



Ministero dell'Istruzione

52° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it

e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it

Tel. 089 2966809 CF 95178990651

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0008456 del 08/11/2021
04 (Uscita)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 19 nella seduta del 05/11/2021)

Con la nota n. 2312 del 25.11.2005 il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica".

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli alunni solo nei casi autorizzati dai genitori, fermo restando che la somministrazione potrà avvenire durante l'orario scolastico in caso di necessità e se risulterà indispensabile. Infatti la somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica: tale somministrazione è riservata a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute.

La somministrazione a scuola di farmaci permette agli alunni, che presentano tale necessità, la possibilità di fruire del diritto allo studio che altrimenti sarebbe impossibile. La responsabilizzazione di tutti i soggetti (Scuola, ASL, Comune) risponde alla necessità di creare e alimentare una rete che ha come obiettivo principale la somministrazione del farmaco, ma ruota anche attorno ad aspetti quali la prevenzione, la sicurezza dei locali, il controllo delle diete alimentari, il coinvolgimento di tutte le istituzioni in un processo importante qual è la realizzazione del diritto allo studio per tutti.

Secondo la Circolare Ministeriale tutto il personale della scuola è coinvolto, a vari livelli, nella gestione delle emergenze e nella somministrazione dei farmaci.

Soggetti coinvolti

Famiglia dell'alunno richiedente la somministrazione del farmaco, Medico curante o Azienda Sanitaria Locale, Dirigente Scolastico, Personale scolastico e Enti locali.

La somministrazione di farmaci in orario scolastico può essere effettuata

- dai genitori dell'alunno,
- dal personale docente e ATA della scuola,
- da altri soggetti istituzionali o anche da associazioni di volontariato.

Nelle Raccomandazioni i detti soggetti sono indicati in successione, per cui se la somministrazione non è effettuata dai genitori, il Dirigente scolastico deve verificare la disponibilità dei docenti o del personale ATA. Se tra questi nessuno fornisce la propria disponibilità, il DS dovrà rivolgersi ad

altri soggetti istituzionali presenti nel territorio e, in ultima analisi, ad associazioni di volontariato; se anche questo non fosse possibile, il DS lo comunicherà alla famiglia e al Comune in cui risiede l'alunno.

Il personale scolastico in via del tutto volontaria può somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non debba richiedere il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica. I docenti e il personale ATA, a seguito dell'adesione volontaria al percorso di somministrazione dei farmaci a scuola, somministrano il farmaco o osservano l'autosomministrazione dello stesso e collaborano per quanto di competenza, alla gestione delle situazioni.

Procedura di intervento - casistica

Condizione necessaria alla somministrazione di farmaci a scuola è la presenza di certificazione attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione della terapia specifica di cui l'alunno necessita.

1) Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

Tale somministrazione richiede alcuni passaggi.

a) Richiesta formale da parte della famiglia a fronte di un certificato medico attestante lo stato di malattia aggiunto al modulo di autorizzazione, sottoscritto dal soggetto esercitante la patria potestà, contenente in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori: -

- nome e cognome dell'alunno
- nome commerciale del farmaco
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco
- dose da somministrare
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- durata della terapia.

b) Verifica del Dirigente Scolastico della struttura e della disponibilità degli operatori in servizio nel plesso (docenti e collaboratori scolastici) individuati tra il personale che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.Lgs.81/08

c) Formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Solo dopo questi tre passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco prescritto che dovrà essere consegnato agli uffici di segreteria didattica in confezione integra, da conservare a scuola per tutta la durata del trattamento.

2) Terapie farmacologiche temporanee (periodi medio lunghi).

Resta invariata l'assoluta necessità della somministrazione durante l'orario scolastico e la richiesta/autorizzazione da parte della famiglia. Il Dirigente scolastico raccoglierà la richiesta/autorizzazione della famiglia accompagnata da certificato medico e la comunicherà poi al personale scolastico incaricato della somministrazione dei farmaci, dopo la formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

3) Autosomministrazione

Fermo restando quanto già indicato precedentemente, l'auto-somministrazione del farmaco è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli alunni con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto-somministrazione dei farmaci. Tale modalità dovrà essere esplicitamente autorizzata da parte del genitore (o dagli esercitanti la potestà genitoriale) nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico. Per gli alunni della scuola primaria e secondaria che fossero in grado di provvedere all'autosomministrazione è comunque da prevedersi la supervisione da parte del docente o del personale ATA volontario.

4) La gestione dell'emergenza

Nei casi gravi e urgenti non ci si può esimere di portare il normale soccorso ed è obbligatorio, comunque, fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale 118 (avvertendo contemporaneamente la famiglia).

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Individuare il luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci.
- Autorizzare, se prevista e certificata, l'autosomministrazione del farmaco.
- Concedere, su richiesta, alla famiglia dell'alunno, o a personale sanitario specializzato, l'autorizzazione ad accedere nei locali dell'Istituto qualora la somministrazione del farmaco necessiti cautele maggiori o procedure particolari (farmaci iniettivi, utilizzo di strumentazione tecnica).
- Verificare la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci.
- Organizzare momenti di formazione in situazione congiunta tra la famiglia, il personale sanitario e lo studente interessato.
- Ricorrere al servizio sanitario ogniqualvolta si manifestino episodi di emergenza.
- Coinvolgere Enti e Servizi Sanitari locali ogniqualvolta risulti indispensabile ricorrere ad essi per mancanza di risorse o disponibilità o competenze interne all'Istituto, al fine di attuare la piena realizzazione del diritto allo studio e garantire il diritto alla salute degli alunni.

Il personale scolastico si impegna a:

- Collaborare ad una efficace realizzazione del presente protocollo, volto a garantire il diritto allo studio di ogni alunno.
- Partecipare a momenti di formazione e informazione di istituto e di plesso, in maniera da essere a conoscenza dei casi presenti nelle varie classi.
- Segnalare con tempestività qualsiasi episodio non rientri nella casistica qui contemplata.
- Ricorrere al servizio sanitario ogni qualvolta si manifestino episodi di emergenza.

Le famiglie si impegnano a:

- Segnalare tutti i casi che potenzialmente necessitano di una maggiore attenzione, in particolar modo i casi di allergia alimentare.
- Consegnare i farmaci all'Istituto attestando l'integrità e la validità in apposito verbale di consegna.
- Fornire tempestivamente le nuove dosi del farmaco ogniqualvolta esso si esaurisce.
- Informare tempestivamente di eventuali variazioni nella terapia prescritta.
- Consegnare all'Istituto la modulistica compilata, sottoscritta e supportata dalle certificazioni richieste.